

## ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Pubblicazione D.D. n. 900 del 19 novembre 2019 Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.**

**OGGETTO:** DPR 327/2011 art. 42/bis e s.m. - L. R. n.3/2005 e s.m. - Interventi Acquedottistici di “Normalizzazione dell’approvvigionamento idrico dei Comuni dell’Appennino Dauno e di Zapponeta- Prog. 14/88” e “QCS 94/99- PUG 81”. ATTO DI ASSERVIMENTO.

Il funzionario Giacomo Bruno, responsabile del procedimento amministrativo dell’intervento in oggetto, sulla base dell’istruttoria, riferisce quanto segue:

- La Cassa per il Mezzogiorno, con Deliberazione n.3800/PS del 19-12-1978 approvò il progetto 14/88 - per la normalizzazione dell’approvvigionamento idrico dei comuni dell’Appennino Dauno e di Zapponeta, predisposto dal Concessionario Ente Autonomo per l’Acquedotto Pugliese;
- per l’esecuzione dei lavori l’Acquedotto Pugliese fu autorizzato a prendere possesso delle aree, ottenendo specifico Decreto d’Occupazione d’Urgenza prefettizio, al quale però non seguì l’emissione dei conseguenti decreti definitivi d’esproprio;
- con successivi lavori denominati QCS 94/99- PUG 81 Condotta Idrica a Servizio dell’abitato di Zapponeta fu realizzato un nuovo acquedotto parallelo al primo, ma inserito in catasto secondo progetto e non in base all’effettivo tracciato eseguito;
- a causa di dette anomalie gli immobili interessati dalla realizzazione delle due condotte risultano oggi senza titolo, essendo state irreversibilmente trasformate le proprietà private con le opere pubbliche;
- per una corretta gestione e per poter consentire ad Acquedotto Pugliese di eseguire in modo legittimo dei nuovi lavori straordinari di sostituzione delle condotte si rende, pertanto, necessario asservire al Demanio Regionale Ramo Acquedotto la sede d’insistenza degli acquedotti già realizzati e già in esercizio;
- il proprietario interessato dal tratto assoggettato ai nuovi lavori ha sottoscritto la cessione bonaria del diritto di servitù con la Società concessionaria accettando i rispettivi indennizzi, di cui ai verbali integrativi, anche ai fini della loro congruità ai sensi dell’art. 42bis del DPR 327/01;
- non potendo più ricorrere al trasferimento a mezzo di decreto, essendo decorso ogni termine d’efficacia della pubblica utilità dell’opera pubblica realizzata, con nota prot. n.84936 del 25 .10.2019 l’Acquedotto Pugliese SpA ha chiesto l’adozione dell’atto di asservimento, ex art.42/bis del DPR n.327 /2001, in favore del Demanio Regionale delle aree sedi delle condotte;
- allo scopo è stato eseguito il tipo di frazionamento catastale approvato dall’Agenzia del Territorio di Foggia con atto d’aggiornamento n. 2019/128351 del 09.10.2019;
- le aree utilizzate senza titolo per le quali Acquedotto Pugliese ritiene prioritario procedere alla loro regolarizzazione con l’asservimento sono ubicate in agro del Comune di Manfredonia, così individuate:
  - Fg.42 p. lla 696 di mq. 28 e p.la 949 (ex p.la 716) di mq. 533 per un totale di mq.561 in ditta ENERGAS spa con sede in Napoli alla Via Domenico Morelli n. 75 P.IVA 00309310605 per un indennizzo a saldo di € 2.800.00, giusti accordi bonari del 21.12.2018 e del 02.09.2019;
- con la suddetta nota prot. n. 84936 del 25.10.2019 l’Acquedotto Pugliese si è fatto carico di liquidare l’indennizzo accordato, di curare gli adempimenti di registrazione, trascrizione e voltura dell’asservimento sulle particelle interessate dal presente procedimento e, altresì, di provvedere, a sua cura e spese, alla pubblicazione sul BURP e alla notifica del presente atto all’avente diritto.

**Rilevato** che, per quanto sopra detto, non essendo più possibile procedere all’emissione dei previsti decreti di asservimento e/o espropriativi, per decorrenza dei termini di efficacia della pubblica utilità inizialmente stabiliti e, valutati tutti gli interessi in conflitto, si ritiene necessario procedere all’asservimento delle aree ai sensi dell’art. 42bis del DPR n.327 del 2001 nonché contestualmente ordinare all’ AQP spa, in qualità di realizzatore e gestore del bene, di provvedere al pagamento degli indennizzi accettati ed ai conseguenti adempimenti.

**Rilevato** che ricorrono tutti i presupposti di legge per l'esecuzione dell'asservimento dei beni di cui sopra :

- gli immobili occupati sono stati effettivamente utilizzati per la realizzazione di opera pubblica la cui finalità, per sua natura e per destinazione, è ad esclusivo uso "per scopi di pubblico interesse";
- l'opera pubblica realizzata sull'area da asservire è efficiente, regolarmente in esercizio, destinata "ad uso pubblico";
- l'opera eseguita è di rilevante utilità pubblica e di importanza strategica per lo sviluppo socio economico del territorio;
- la modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell'opera pubblica ha comportato la trasformazione "irreversibile" dell'immobile occupato e, pertanto, esso non può più essere restituito al legittimo proprietario alle condizioni originarie.

**Pertanto** è giustificata la emanazione del provvedimento di asservimento dei beni immobili, verificata "l'assenza di ragionevoli alternative, con le "attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico prevalente su quello privato" .

**Ritenuto** che l'AQP spa con la suddetta nota ha calcolato in complessivi € 2.800,00 la somma da corrispondere in favore del proprietario, accettata con accordi bonari del 21.12.2018 e del 02.09.2019 .

### **PROPONE**

al Dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Responsabile del Procedimento**

Geom. Giacomo Bruno

**P.O. Supporto alle funzioni della  
Regione in materia di espropri**

Geom. Vito Vitone

**IL DIRIGENTE AD INTERIM  
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE  
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni**

**Visto** il D. Lgs. del 03/02/1993 n. 29;

**Visto** il D. Lgs. 19/11/1997, n. 422- art. 21 - s.m.i.;

**Visto** il D.P.C.M . 16/11/2000;

**Vista** la L.R. 03/11/2000, n. 20;

**Vista** la L.R. 11/05/2001, n. 13;

**Visto** il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 -art. 28- -e s.m.i.;

**Vista** la L.R. 31/10/2002 n. 18;

**Vista** la L.R. 22/02/2005 n. 3;

**Vista** la L. R. 16/04/2007 n. 10- art.45;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

**Vista** la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

**Visto** il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

**Visto** l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

**Visto** l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

**Visto** l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

**Vista** la deliberazione n. 1929 del 22.10.2019 con la quale la Giunta Regionale ha nominato con decorrenza 01.11.2019 l'Avv. Raffaele Landinetti a Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con interim al suddetto Servizio Gestione Opere Pubbliche;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

**DETERMINA**

Art. 1.- Di disporre, per i motivi indicati nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art.2 comma 3 della L.R. 22-2-2005 n.3 e dell'art.42bis del DPR 327/2001, in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO con codice fiscale n. 80017210727, l'acquisizione del diritto di servitù d'acquedotto sui beni immobili siti nel territorio

del Comune di **MANFREDONIA**, occupati per la realizzazione dei lavori del “progetto 14/88” e “QCS 94/99- PUG 81” - per la normalizzazione dell’approvvigionamento idrico dei comuni dell’Appennino Dauno e di Zapponeta” contraddistinti in Catasto al Fg.42 p.lla 696 di mq. 28 e p.lla 949 (ex p.lla 716) di mq. 533, per un totale di mq.561, in ditta ENERGAS spa con sede in Napoli alla Via Domenico Morelli n. 75 P.IVA 00309310605 per un indennizzo a saldo di € 2.800.00 di cui € 1.098,04 per pregiudizio patrimoniale, € 109,84 per pregiudizio non patrimoniale ed € 1.592,16 per risarcimento del danno, giusti accordi bonari del 21.12.2018 e del 02.09.2019.

- Art. 2.- Di ordinare all’ AQP s.p.a. di provvedere, ai sensi del comma 4 dell’art.42 bis del DPR n.327 /2001 e previa verifica della piena e libera proprietà dei beni da asservire, al pagamento dell’ indennizzo concordato per il pregiudizio patrimoniale, non patrimoniale e risarcimento danni per il periodo di occupazione senza titolo, giusta comma 3 della medesima norma, a ristoro totale, così come indicate nell’art. 1 del presente provvedimento.
- Art. 3.- L’ AQP spa dovrà provvedere ad eseguire il pagamento concordato al proprietario entro 30 giorni dal termine della pubblicazione del presente provvedimento.
- Art. 4. - L’ AQP spa dovrà notificare, a propria cura e spese, il presente provvedimento alla ditta proprietaria interessata e provvedere alla pubblicazione dello stesso per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- Art. 5.- Le indennità determinate con il presente provvedimento non sono apponibili in quanto tutte espressamente accettate con verbali di accordi preliminari, mentre è ammesso ricorso al TAR Puglia avverso i contenuti amministrativi dell’atto entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto.
- Art. 6.- Il presente provvedimento sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici Pubblici a cura e spese dell’Acquedotto Pugliese SpA in favore della REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO, con codice fiscale n. 80017210727 con sede in Bari.
- Art. 7.- Trattandosi di opera di pubblica utilità i cui procedimenti ablativi sono stati eseguiti in base al D.P.R. 327/2001 e L.R. n. 3/2005, si chiede l’esenzione da bolli, giusta Leggi 21/11/1967 n. 1149 e 26/10/1972 n. 642.
- Art.9.- L’Autorità Espropriante regionale, ai sensi dell’art. 42 bis -comma 7- del T.U., provvederà a trasmettere copia integrale del presente atto di asservimento coattivo sanante alla Corte dei Conti, entro il termine di 30 giorni dalla data dello stesso.
- Art.10.- Il presente provvedimento:
- a) è composto da n. 7 fasciate, è redatto in unico originale ed è depositato agli atti della Sezione LL.PP.
  - b) sarà trasmesso in copia conforme all’originale all’Acquedotto Pugliese S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale, al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Sezione Demanio e Patrimonio;
  - c) sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
  - d) sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione “Provvedimenti dirigenti” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Il Dirigente ad interim**  
**del Servizio Gestione Opere Pubbliche**  
Avv. Raffaele Landinetti